

IL PUNTO

Case di riposo: presto le visite dei parenti

SETTIMO Emanate nei giorni scorsi le linee guida per la riapertura delle Rsa ai parenti degli ospiti. Tra percorsi dedicati, distanze di sicurezza e mascherine, gli abbracci sono vietati.

ALLE PAGINE 6 e 7

Realizzati percorsi di accesso e di uscita all'interno del cortile. L'obiettivo, evitare ogni possibile contatto tra i visitatori e «nonnini»

Riprese le visite alle Cinque Torri: «Tutto nel rispetto delle distanze»

SETTIMO (svt) Sta gradualmente tornando alla normalità la situazione all'interno della Rsa 5 Torri di via Alessandria a Settimo. E' proprio questa struttura assistenziale per anziani che, per prima, si è dovuta confrontare con l'emergenza Covid. Da qui, infatti, è partita l'emergenza sul territorio cittadino dopo che una ospite ricoverata in ospedale era risultata positiva al tampone. Ma come è valso anche e soprattutto per la vicina Rsa di via Vercelli, in via Alessandria le misure di sicurezza adottate sono state immediate e stringenti. L'intera struttura ha subito l'isolamento dal mondo esterno. Una forma di tutela per evitare che operatori e pazienti potessero in qualche modo entrare in contatto con il virus e diffonderlo all'interno.

I tamponi che erano stati eseguiti su personale e ospiti lo scorso 25 aprile 2020 avevano evidenziato la presenza di 26 persone risultate



ALLA RSA 5 TORRI DI SETTIMO La situazione sta gradualmente tornando alla normalità

positive al Covid. Al momento ce ne sono ancora soltanto due. Ma, come fanno sapere dalla struttura, «si tratta di persone in condizioni di salute non preoccupanti e che stanno attendendo di effettuare il tampone di conferma per

l'avvenuta negativizzazione».

Così, in parallelo, anche alle migliori condizioni di salute dei pazienti e a una gestione che ha portato a buoni risultati dal punto di vista del contenimento del contagio stanno lentamente

riprendendo anche gli incontri tra gli ospiti e i loro familiari. «Nel periodo dell'emergenza - fanno sapere dalla struttura - siamo riusciti a garantire per una serie di ospiti la possibilità di effettuare video-chiamate con i propri congiunti, è



stato un modo per farli sentire più vicini alle loro famiglie nonostante le tante difficoltà del momento». Ora, anche dopo la diffusione delle linee guida regionali che normano la possibilità di incontrare i familiari ricoverati all'interno delle strutture, sono ricominciate anche le visite in presenza. «Si svolgono - spiegano dalle 5 Torri - nel massimo rispetto delle misure di sicurezza. Si prediligono gli spazi all'aperto e comunque va mantenuta la distanza minima di almeno un metro tra una per-

sona e l'altra». Proprio per questo nel corso degli incontri è presente personale preposto proprio al controllo del mantenimento delle distanze di sicurezza. «Non si tratta di fare i controllori - concludono dalla struttura del Villaggio Fiat -, ma ci sono delle regole che vanno rispettate per il benessere degli ospiti, degli operatori e dei visitatori. Le visite che sono riprese avvengono appunto negli spazi aperti e si cerca di vigilare il più possibile affinché non ci sia alcun contatto fisico».

Proprio in questo conte-

sto si inseriscono i percorsi di accesso e di uscita che sono stati predisposti all'interno del cortile della struttura. L'obiettivo, infatti, è quello di evitare ogni possibile forma di contatto tra i visitatori e gli ospiti della struttura. Se l'emergenza Covid all'interno delle Cinque Torri sembra essere stata scongiurata grazie alle misure di sicurezza adottate, il pericolo non è ancora scongiurato del tutto e per questo «nessuno può abbassare la guardia rispetto a quanto ha significato l'emergenza Covid».

